

.....
MANOVRA. Inammissibili gli emendamenti
.....

I contratti dei precari saranno prorogati fino alla fine di marzo

●●● L'Ars approverà oggi la legge che sblocca la spesa per tre mesi in assenza del bilancio e che proroga i contratti dei precari fino a fine marzo. La conferenza dei capigruppo ha deciso di blindare la manovrina di fine anno. Il presidente dell'Ars, Francesco Cascio, dovrebbe quindi dichiarare inammissibili tutti o quasi i 62 emendamenti presentati ieri.

L'accordo fra i capigruppo - illustra Giulia Adamo, leader dei ribelli del Pdl - prevede l'approvazione di due sole norme aggiuntive, quelle presentate dall'assessore Cimino per gli agricoltori. Si tratta di emendamenti che consentono alla Regione di erogare contributi in conto interessi per i mutui contratti per ristrutturare vecchi debiti o ricapitalizzare le società. «In questo modo - spiega la Adamo - si sbloccheranno anche altri aiuti perchè le banche non potranno non concedere fondi a imprese di nuovo solide». Il secondo emendamento amplia la platea dei beneficiari (comprendendo anche le cooperative di trasformazione e commercializzazio-

ne dei prodotti agricoli) del cosiddetto credito di esercizio a tasso agevolato.

Salvino Caputo e Marco Falcone si sono detti certi che l'Ars approverà anche la norma che proroga i finanziamenti alle coop edilizie per la realizzazione di 400 mila alloggi. Ma è sui precari che si aprirà la battaglia. Le proroghe certe sono per il personale di Protezione Civile, consorzi di bonifica, sportelli multifunzionali della formazione, Agenzia dei rifiuti, assessorato al Territorio e per i Pip di Palermo. Ma il Pdl ufficiale - con Bosco, Vinciullo, Limoli, Torregrossa, Mancuso, Buzzanca, Corona e Caputo - chiede di estendere la proroga anche al personale delle società partecipate e delle Aziende provinciali sanitarie. Mentre il capogruppo Innocenzo Leontini (e gli altri leader tranne quelli del Pd) hanno chiesto la stabilizzazione definitiva per i precari dei consorzi di bonifica. Rudy Maira e Nino Dina dell'Udc hanno chiesto di aumentare il fondo della Crias per concedere gli aiuti alle imprese agricole e artigiane. **GIA. PI.**